



Oggetto: Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 - Atto propedeutico al rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la l.r. 8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la l.r. 10/2000;
VISTA la legge regionale 25 novembre 2002 n. 20;
VISTO il Regolamento di funzionamento del CdA approvato da questo Ente con delibera n°681 del 07/03/2008;
VISTA la delibera n. 1 del 28 dicembre 2015 del Commissario ad acta con la quale il Dott. Valerio Caltagirone è stato nominato Direttore dell'E.R.S.U. di Catania;
VISTO il D.P. n. 163/Serv. 1° S.G. del 03/05/2016, con il quale il Prof. Alessandro Cappellani è stato nominato Presidente dell'E.R.S.U. di Catania;
VISTA la delibera n. 31 del 20/06/2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania ha approvato il Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018;
VISTO il verbale n. 10 del 15/07/2016 con la quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha approvato il Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018;
VISTO il D.D.G. n. 4429 del 09/08/2016 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ha approvato il Bilancio di previsione 2016 dell'E.R.S.U. di Catania;
ESAMINATA la proposta di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 elaborata dal Consulente Dott. Antonio Scaglione e trasmessa tramite mail;
VISTI gli allegati decreti di disimpegno e prospetti informativi effettuati dalle competenti U.O.
RILEVATO che i disimpegni e la relativa proposta sono stati elaborati in conformità alle disposizioni del Testo coordinato D. Lg. 118/2011;
PREMESSO che in base all'art. 40 del "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui all'art. 19 c.4 della L.R.22/12/200 n.19" di cui al DPR 27 febbraio 2003 n. 97 con modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.729 del 29 maggio 2006, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui;
RICHIAMATE a tal proposito le disposizioni sancite dalle norme di legge e dai principi contabili degli enti locali e degli enti pubblici nonché la disciplina di cui al vigente regolamento di contabilità;
VISTI gli articoli 26 e 31 del DPR 27 febbraio 2003 n.97 con modifiche apportate dal Decreto del Presidente

della Regione Siciliana n.729 del 29 maggio 2006 (accertamento e impegno), nonché l'articolo 37 (verifica degli impegni) e gli articoli del vigente regolamento di contabilità con i quali sono state definite le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

RITENUTO dover provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso (2016) che degli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato la loro conservazione;

EVIDENZIATO come d'intesa e sulla base delle indicazioni fornite dal responsabile Ufficio Ragioneria e dai responsabili dei vari Uffici dell'Ente in relazione alla documentazione esistente;

VISTO CHE

1. In merito ai residui attivi sono stati valutati accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, e nella proposta vengono indicati analiticamente i motivi per i quali si procede alla eliminazione dei residui attivi ed in particolare quelli attinenti ai **Crediti IVA 2007, 2008 e 2010**, di cui al capitolo 144 per euro 344.046,88; **Emolumenti ex Eas**, di cui al capitolo 36 per euro 187.304,44; **Riscossione somme conto terzi**, di cui al capitolo 310 per euro 845,46; **Credito IVA 2015** di cui al capitolo 312, per euro 94.030,00.
2. In merito ai residui passivi sono stati allegati i decreti di disimpegno, trasmessi dai responsabili delle U.O., che indicano i motivi per i quali si è proceduto ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto, accertate nella fase della liquidazione e costituenti residui passivi insussistenti, nonché il provvedimento ove si determinano i residui passivi da reimputare a FPV.

VISTA la bozza di proposta di riaccertamento;

VISTA la situazione dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del patrimonio che così si riassume:

Residui attivi iniziali al 01.01.2016	€	23.198.796,93
- Riscossioni 2016	€	11.122.163,18
+ Residui attivi formatisi nel 2016	€	8.984.497,84
- Residui attivi e crediti non riscuotibili	€	626.226,78
Residui attivi finali al 31.12.2016	€	20.434.904,81
Residui passivi iniziali al 01.01.2016	€	10.160.145,48
- Pagamenti anno 2016	€	6.941.052,80



Decreto n.

+ Residui passivi formati nell'anno 2016	€	9.981.441,15
- Residui passivi non esigibili in economia	€	970.743,58
- Residui passivi reimputati a FPV	€	1.304.150,51
Residui passivi finali al 31.12.2016	€	10.925.639,74

PRESO atto che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 06 novembre 2017 con verbale n. 5/2017 ha espresso parere favorevole alla proposta di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016;

CONSIDERATO che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente decreto e qui si intende integralmente riportata;

SENTITO il Direttore sulla reale necessità finanziaria degli Uffici;

DECRETA

Art. 1 - Di approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016, così come proposti ed esaminati, alla luce del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 06/11/2017 con verbale n. 5/2017;

Art. 2 - Di sottoporre il presente decreto a ratifica nella prima seduta valida del C. d A;

Art. 3 - Di trasmettere al competente Servizio di Vigilanza del Dipartimento Pubblica Istruzione per quanto di competenza.

Catania, 08 NOV. 2017

Il Presidente

Prof. Alessandro Cappellani
